



Sì del Parlamento per il futuro accordo UE- Russia

Sessioni plenarie

In vista del Vertice UE-Russia di questa settimana, i gruppi politici del PE hanno inviato un chiaro messaggio ai Capi di governo: sì a un commercio più ambizioso, visti e accordi di cooperazione con la Russia, ma solo se Mosca offre garanzie sul rispetto dei diritti umani fondamentali, compresi i "giudizi di matrice politica" contro i leader dell'opposizione, mancanza di libertà dei mezzi d'informazione, divieto di cortei gay o occupazione militare illegale di territori georgiani.

I deputati, consapevoli dell'interdipendenza tra l'UE e la Russia a livello economico, energetico e politico, auspicano che il Vertice di Nizhny Novgorod (Russia occidentale) che prenderà il via il giovedì 9 giugno, servirà a dare un nuovo impulso sia ai negoziati su un nuovo accordo di partenariato e di cooperazione con Mosca sia alla tabella di marcia recentemente concordata tra le due regioni per spostarsi senza obbligo di visto ma anche al sostegno dell'UE per l'ingresso della Russia nell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Tuttavia, alcuni commerci sensibili e la questione dei diritti umani devono essere affrontati in contropartita.

Repressione dei leader dell'opposizione e corruzione dei giudici

I deputati denunciano le "interferenze politiche" e i "giudizi di matrice politica" contro Mikhaïel Khordorkovsky, la necessità di approfondire le indagini sulla carcerazione e sulla morte di Sergei Magnitsky e di altri prigionieri politici e le consuete restrizioni imposte ai partiti dell'opposizione per registrarsi alle elezioni, come quelle di dicembre 2011 per la Duma.

Si sono inoltre detti preoccupati per la mancanza di libertà dei mezzi di informazione e per la libertà di riunione, come dimostrato con la decisione di vietare, per il sesto anno consecutivo, una marcia del Gay Pride a Mosca.

Politica dei visti e conflitto con la Georgia

I gruppi politici prendono atto della tabella di marcia approvata di recente per l'abolizione dei visti tra l'UE e la Russia, che deve essere "basata su un approccio graduale" imperniato su progressi sostanziali e pratici. Invitano poi, l'Alto Rappresentante per gli Affari Esteri, Catherine Ashton, a persuadere la Russia a astenersi dal rilasciare passaporti ai cittadini delle province occupate dell'Ossezia del Sud e dell'Abkhazia. Riguardo a questo conflitto, la Russia è chiamata a rispettare il suo accordo con la Georgia e a ritirare le sue truppe da questi territori georgiani occupati.

Energia: evitare Fukushima

Per i deputati, "la fornitura di risorse naturali non deve essere usata come strumento politico" e esortano i governi a cercare una "soluzione equilibrata trilaterale UE-Russia-Ucraina sul futuro del trasporto di gas verso l'Unione europea" e a raggiungere un impegno comune al Vertice per sottoporre le centrali nucleari a ambiziose prove di stress, onde evitare situazioni come la crisi nucleare nell'impianto di Fukushima in Giappone. Un emendamento

Comunicati stampa

presentato dal gruppo dei Verdi che chiedeva "l'arresto immediato dei reattori nucleari del tipo Chernobyl ancora in funzione" è stato respinto con 180 voti a favore, 409 contrarie e 25 astensioni.

Adesione all'OMC

Infine, i deputati auspicano che il Vertice servirà a risolvere le ultime questioni relative all'adesione della Russia all'OMC, compreso il divieto di Mosca di importazione di verdura proveniente dall'Unione europea e "l'eliminazione di frizioni commerciali, come ad esempio l'unione doganale tra Russia, Kazakistan e Bielorussia, che ha comportato un innalzamento dei dazi consolidati".

Contattare :

Elsa FOSSATI

BXL: (+32) 2 28 42031

STR: (+33) 3 881 73774

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu